

Gazzetta del Sud 6 Ottobre 2012

Sequestrati beni a imprenditore che avrebbe favorito i Nardo.

Era stato condannato nel 2009 per concorso esterno in associazione di stampo mafioso, con l'accusa di aver favorito il clan catanese Santapaola e quello dei Nardo di Lentini. Adesso per lui è anche scattato il maxisequestro di beni per un valore di circa 10 milioni di euro che è stato eseguito dagli uomini della Direzione investigativa antimafia di Catania.

Nel mirino sono così finite le attività economiche (e con queste anche conti e polizze assicurative) dell'imprenditore siracusano Antonio Marazzia.

I sigilli sono scattati in esecuzione di un provvedimento che è stato emesso dalla sezione Misure di prevenzione del Tribunale di Siracusa, su proposta proprio della stessa Dia di Catania.

Il patrimonio sottoposto a sequestro comprende società, immobili e depositi bancari. L'imprenditore è a capo di varie aziende che operano nei settori della cosmesi e dell'abbigliamento.

Le indagini hanno ripercorso, cronologicamente, i principali momenti - tra il 1995 ed il 2012 - che hanno consentito all'imprenditore di costituire, intestandola ad una congiunta, una società che si occupa di commercio al dettaglio di articoli di profumeria, per finire con il costituire una vera e propria holding di famiglia, con venti punti vendita situati in diversi centri commerciali della Sicilia tra cui Augusta, Melilli, Avola e Ragusa.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS